

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008**

Regione : ABRUZZO

Titolo del progetto : PROGETTO CUORE

Referente : Dott.ssa CARLA GRANCHELLI – AUSL PESCARA - tel. 085.4253950

**Relazione finale**

**1) Descrizione sintetica delle attività svolte**

- 1) Sono state regolarmente e interamente svolte le seguenti attività :
- Costituzione ed insediamento del Gruppo Gestionale Aziendale presso Ausl di Pescara;
  - Predisposizione del Piano di Formazione Regionale
  - Accordo con i MMG, centri trasfusionali e con i Servizi di Sicurezza interni della Ausl per loro partecipazione al progetto e relativa incentivazione;
  - Organizzazione all'interno del SIESP di un centro operativo di coordinamento delle attività Ausl e di un punto di riferimento per la raccolta dati collegato con l'Osservatorio Epidemiologico regionale;
  - Organizzazione corsi aziendali di formazione;
  - Stampa del materiale informativo per la campagna di comunicazione;
  - Predisposizione definitiva del Piano di Comunicazione;
  - Prima analisi dei punteggi di rischio cardiovascolare inviati entro Luglio 2007;
  - Attuazione Piano di Comunicazione;
  - Analisi dei dati al 31 Dicembre 2007.

**2) Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

Tutte le attività previste dal crono programma sono state completate entro il 31 Dicembre 2008.

**3) Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

Nell'attuazione del Progetto non sono state eliminate o modificate attività e/o traguardi rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale.

**4) Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza:

- la grande professionalità e disponibilità degli Operatori dell'Istituto Superiore di Sanità guidati dalla Dott.ssa Simona Giampaoli che costantemente

dimostrano nei continui contatti una notevole passione nella realizzazione del Progetto Cuore;

- L'impegno del gruppo dei formatori aziendali;
- Lo spirito di "squadra" del Gruppo Gestionale Aziendale nella conduzione del Progetto;
- La disponibilità di molti MMG che hanno intravisto nella realizzazione del Progetto un'ottima occasione per migliorare il loro rapporto con i pazienti e puntare a quella prevenzione primaria che mira a cambiare gli stili di vita e a ridurre pertanto il rischio cardio-vascolare;

Punti di criticità :

- l'organizzazione del lavoro di un numero molto elevato di MMG,
- la scarsa attitudine di molti di loro ad usare il computer
- la difficoltà per molti di aggiungere una nuova attività alle attività ordinarie
- il coordinamento con gli altri progetti di prevenzione attiva per poter organizzare al meglio le consulenze specialistiche
- il ritardo nell'integrazione del software predisposto dalla Regione per il Governo clinico all'interno di Cuore.exe

## **CONCLUSIONI**

La valutazione dei dati al 31 Dicembre 2007 è stata completata dall'Istituto Superiore di Sanità. Hanno inviato i punteggi 103 medici di Medicina Generale della ASL di Pescara. La prima misurazione di rischio è stata effettuata a 7621 assistiti. Esaminando invece i dati al 30 Marzo 2009 si evince che hanno inviato i punteggi attraverso cuore.exe 122 Medici di medicina generale e il Centro Trasfusionale di Pescara. La prima valutazione del rischio è stata effettuata a 9506 assistiti, mentre il Centro Trasfusionale ha misurato 340 punteggi. Dall'esame dei dati emerge che dai 7621 punteggi del 2007 si è passati a 1885 punteggi nel 2008, il calo è determinato dal fatto che i MMG su disposizione della Regione Abruzzo non inviano i dati al software cuore.exe ma direttamente all'Agenzia Regionale e non è stato ancora predisposto un programma che permetta ai due software di dialogare. Pertanto un'analisi complessiva dei risultati raggiunti dal Progetto Pilota ci permette di esprimere un giudizio ampiamente positivo, vista l'ampia partecipazione dei MMG e tenendo conto del fatto che per numero di punteggi effettuati siamo la terza regione in Italia e che ci precedono la Lombardia e la Sicilia con fasce di popolazione eleggibile notevolmente superiori. L'entusiasmo con cui molti Medici di Medicina Generale hanno accolto la proposta di partecipare al Progetto e di conseguenza l'alta e qualificata adesione impongono una rapida riflessione sulle reali intenzioni della Regione a partecipare ad un progetto nazionale quale il Progetto Cuore e pertanto ad adoperarsi per fare in modo che su tutto il territorio regionale sia effettuata un'adeguata formazione dei MMG e venga sollecitata un'ampia partecipazione al progetto dell'Istituto Superiore di Sanità.